



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

2 Ottobre 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA

75^o
1945 > 2020

Ragusa

VENERDÌ 2 OTTOBRE 2020 - ANNO 76 - N. 272 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

LASICILIA.IT

VITTORIA

o **Aggressione omofoba
condannati 2 giovani**

II **SALVO MARTORANA pag. V**

SPED. IN ABB. POSTALI

Coronavirus: un'altra vittima

Positivo autista di scuolabus

Deceduto un uomo di 71 anni di Vittoria. Allarme a Comiso per i possibili contatti



Il Covid 19 ha fatto registrare un altro decesso in provincia di Ragusa. Si tratta dell'anziano di 71 anni residente a Vittoria che per diverso tempo è stato ricoverato nel reparto di Terapia intensiva all'Ompa di Ragusa dove è deceduto nella notte tra mercoledì e giovedì. Con gli ultimi casi di persone positive al Covid-19, sale a 106 il numero dei soggetti costretti in isolamento domiciliare in provincia di Ragusa. A Comiso, il caso dell'autista di scuolabus risultato positivo, ha fatto sì che il Comune avviasse misure sanitarie speciali.

VITTORIA

Era in classe all'istituto Mazzini
Vittima di malore, muore docente

DANIELA CITINO pag. V

VITTORIA

Calci e pugni di matrice omofoba
dieci mesi ciascuno a due minori

SALVO MARTORANA pag. V

Nuovo giro di vite della polizia in centro con sequestro di droga e armi improprie

Nella rete della polizia, che in questi giorni ha setacciato Vittoria nei punti sensibili, sono finiti pusher, ai quali è stata sequestrata droga, e pregiudicati trovati in possesso di armi e oggetti atti ad offendere durante le ordinarie perquisizioni personali e veicolari. Tre persone sanzionate in via amministrativa per uso personale di droga: è stata sequestrata marijuana per complessivi 5 grammi. Un altro soggetto ha subito il ritiro della patente.



L'Ebiter prosegue la campagna di aiuti a sostegno delle piccole imprese in difficoltà

Prelati. «Non possiamo permetterci lo stravolgimento del tessuto produttivo»

Prosegue la campagna di aiuti che l'Ente bilaterale del terziario ha avviato nelle scorse settimane in provincia di Ragusa per sostenere imprese e lavoratori del settore particolarmente provati dall'attuale emergenza sanitaria. "Come Ebiter Ragusa - sottolinea il consigliere del direttivo, Antonio Prelati - abbiamo già erogato 75.000 euro di contributi ad aziende e lavoratori associati che avevano inoltrato specifica istanza. E ci stiamo adoperando per far sì che possano esserci ulteriori stanziamenti a supporto di chi si trova in difficoltà. Diciamo che, fino a questo momento, l'Ebiter ha dato prova di essere molto vicino a tutti gli operatori del settore, facendo magari di più rispetto ad altre realtà pubbliche più consistenti e più radica-



Il consigliere Antonio Prelati

te sul territorio. Lo diciamo perché è opportuno che questa rete di sostegno alle imprese e ai lavoratori, così come abbiamo fatto noi grazie alla condivisione di intenti tra Confcommercio e

le sigle di categoria dei sindacati, vale a dire Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uil-tucs Uil, possa diventare sempre più estesa. Non dimentichiamo che la presenza di ogni impresa, anche piccola, sul nostro territorio rappresenta un capitale sociale che non possiamo permetterci di disperdere perché ne risulterebbe stravolto il nostro sistema socioeconomico".

Per Prelati, insomma, l'Ebiter sta proseguendo lungo l'unica direzione ammissibile in questo periodo. "E, come abbiamo visto - aggiunge - tutto ciò non è affatto scontato. Ma abbiamo ritenuto che era fondamentale muoverci così, concretizzando percorsi finalizzati ad aiutare chi si trova a gestire situazioni complesse".

M. F.



Il Covid fa un'altra vittima, muore un 71enne

È il vittoriese ricoverato da diverso tempo all'Ompa. Risulta positivo un autista di scuolabus a Comiso

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Il Covid 19 ha fatto registrare un altro decesso in provincia di Ragusa. Si tratta dell'anziano di 71 anni residente a Vittoria che per diverso tempo è stato ricoverato nel reparto di Terapia intensiva all'Ompa di Ragusa dove è deceduto nella notte tra mercoledì e giovedì. Ed è proprio la città di Vittoria a fare impennare in queste ore le statistiche dei contagi in provincia di Ragusa con i 5 alunni e l'insegnante risultati positivi al coronavirus. A tal proposito l'Asp di Ragusa ha comunicato di aver attivato tutti i protocolli di sicurezza del caso e, nella giornata di ieri, sono stati effettuati dei test per individuare eventualmente altre persone positive al Covid-19, test che hanno interessato anche gli impiegati del Comune e gli appartenenti alla polizia municipale. Con gli ultimi casi di persone positive al Covid-19, sale a 106 il numero dei soggetti costretti in isolamento domiciliare in provincia di Ragusa, mentre sono al momento 8 i residenti trovati positivi

nel Ragusano, ricoverati in ospedale nei Reparti di Malattia Infettiva e Terapia Intensiva.

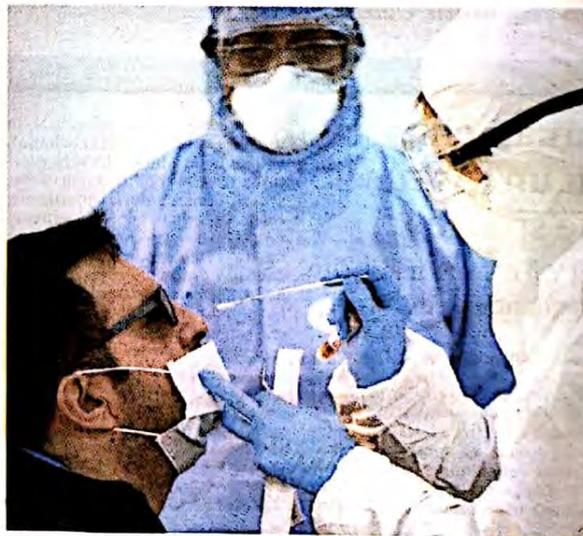
Nello specifico i ricoverati sono così ripartiti: 4 in Malattie Infettive all'Ompa dove si trova ricoverata anche una persona in Terapia Intensiva, 2 sono ricoverati al San Marco di Catania ed una persona all'Umberto 1°. Dopo il caso dell'autista di scuolabus risultato positivo, a Comiso il sindaco Maria Rita Schembari ha disposto la chiusura, per oggi e domani, di tutti i locali adibiti ad uffici della Pubblica Istruzione, protocollo, ufficio sport e biblioteca, del Comune per la sanificazione degli stessi e degli scuolabus. Inoltre, nelle stesse giornate, sarà sospeso anche il servizio scuolabus delle linee "B" e "C".

«Tale misura - spiega il sindaco - si è resa necessaria poiché, uno degli autisti degli scuolabus è risultato positivo al Covid dopo avere effettuato il tampone faringeo. La sottoscritta ha immediatamente contattato gli uffici Asp ed il medico competente comunale per l'attivazione dei relativi protocolli. Nessun allarmismo comunque, poiché la situazione è costantemente monitorata. Per ciò che concerne il servizio di protocollo, ufficio importantissimo, sarà ugualmente garantita la normale attività che verrà svolta o al terzo piano del palazzo comunale, facilmente raggiungibile con l'ascensore, o presso i locali siti presso la struttura ex tabacchi, in piazza Carlo Marx, dove già insistono altri uffici comunali. Tra le categorie più danneggiate dall'emergenza sanitaria in corso, ci sono le associazioni sportive che continuano a vivere nell'incertezza e con la preoccupazione di un'altra possibile chiusura. È per venire incontro a chi lavora nel mondo dello sport a

Ragusa, che l'amministrazione, nel nome dell'assessore allo Sport Eugenia Spata, ha firmato una delibera che prevede l'esenzione per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2020, per le società che gestiscono gli impianti sportivi, dal pagamento di quella parte dovuta delle bollette delle utenze del metano ed energia elettrica, pari ad un quarto dei consumi, che secondo gli accordi di gestione è posta a carico, appunto, delle società sportive.

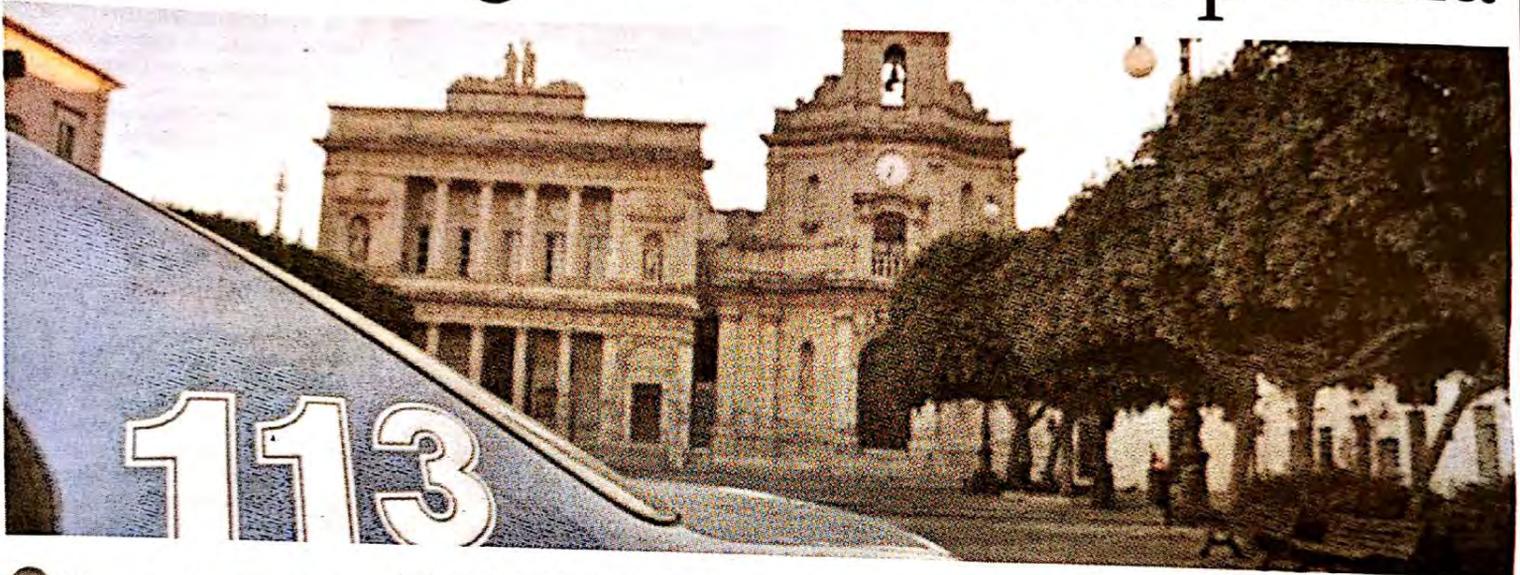
Tale decisione è maturata a seguito di diversi incontri che si sono tenuti tra l'assessore allo Sport e i dirigenti delle Società che hanno rappresentato all'amministrazione co-

munale preoccupazioni e difficoltà legate alla situazione che si è venuta a creare a causa del Covid. Intanto, dal 30 settembre è scattata la nuova ordinanza del Governatore della Sicilia che prevede restrizioni e controlli serrati. Tra le altre cose, l'ordinanza firmata dal presidente Nello Musumeci dispone l'uso obbligatorio della mascherina quando si è tra estranei, registrazione e tamponi rapidi per chi proviene dall'estero, controlli periodici sul personale sanitario e sui soggetti cosiddetti fragili, oltre ai divieti di assembramento. Il provvedimento in vigore si è reso necessaria visto il costante aumento dei casi di Covid-19.



Continuano i controlli con i tamponi. Sopra, il Paternò Arezzo

Armi e droga, sequestri e denunce nel nuovo giro di vite della polizia



Particolarmente attenzionati il centro urbano e piazza del popolo

Un giovane teneva in auto una mazza da baseball, un altro nascondeva un coltello vietato

alla luce degli ultimi episodi che si sono verificati in piazza del Popolo e che hanno alzato la preoccupazione della cittadinanza. Nella rete della Polizia, che in questi giorni ha setacciato Vittoria nei punti sensibili, sono finiti pusher, ai quali è stata sequestrata droga, e pregiudicati trovati in possesso di armi e oggetti atti ad offendere durante le ordinarie perquisizioni personali e veicolari. Tre persone sono state

sanzionate in via amministrativa per uso personale di droga: a loro è stata sequestrata marijuana per complessivi 5 grammi. Un altro soggetto ha subito il ritiro della patente perché sorpreso alla guida del proprio veicolo mentre era intento a fare uso di droghe.

Per quanto riguarda la piazza del Popolo, particolarmente attenzionata, una pattuglia del Commissariato di Vittoria ha controllato una

vettura il cui conducente, un ventiquattrenne vittoriese già noto alle forze dell'ordine, manifestava segni di nervosismo che hanno insospettito gli operatori di Polizia. La successiva perquisizione del mezzo, ha consentito di rinvenire, nascosta nel bagagliaio posteriore dell'auto, una mazza di legno della lunghezza complessiva di 69 centimetri. Il possessore non ha saputo giustificare perché portava in macchina la mazza. Il giovane è stato denunciato all'Autorità giudiziaria per il reato di porto abusivo di armi e la mazza sottoposta a sequestro.

Altro posto di controllo in via Garibaldi. La volante della Polizia ha identificato tre soggetti a bordo di autovettura, tutti noti alle forze dell'ordine, di cui uno, a seguito di perquisizione, veniva trovato in possesso di un coltello a serramanico della lunghezza complessiva di 20 centimetri che nascondeva nella tasca dei pantaloni. È stato denunciato alla Procura della Repubblica per il reato di porto abusivo di armi ed il coltello posto sotto sequestro.

Il bilancio complessivo dell'intera settimana è dell'identificazione di 190 persone, di 81 veicoli ed alla contestazione di 6 sanzioni per violazione al codice della strada.

GIUSEPPE LA LOTA

I controlli ci sono e i risultati pure. Lo aveva detto alcuni giorni fa il questore Giusi Agnello dopo le polemiche scaturite dal grave episodio avvenuto alla scuola Pappalardo: "Vittoria è la città più attenzionata della provincia". Controlli diretti a contrastare ogni forma di illegalità a tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico. Soprattutto

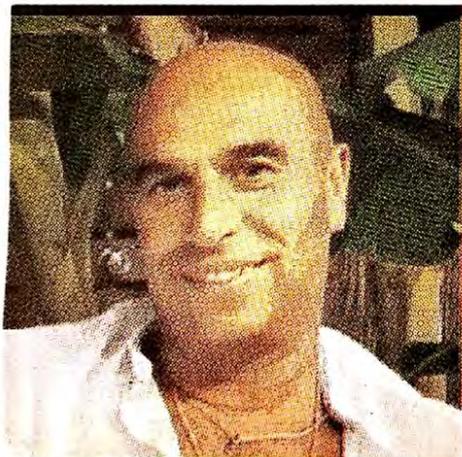
Raccolta firme candidature incaricati ben 32 dipendenti

Con riferimento all'articolo di stampa pubblicato ieri sul nostro giornale, riguardante le elezioni amministrative che si terranno a Vittoria il 22 ed il 23 novembre prossimi, la Prefettura di Ragusa rende noto che, nel contesto delle attività di coordinamento e di vigilanza istituzionale poste in essere dall'Area II - "Raccordo con gli enti locali, consultazioni elettorali", la Commissione straordinaria del Comune di Vittoria, interessata al riguardo, ha evidenziato di avere già adottato, sin dal 24 settembre 2020, un decreto di nomina di 32 dipendenti addetti alle autentiche speciali previste dall'art. 14 della Legge n. 53 del 1990, per le sottoscrizioni relative alla presentazione delle liste dei candidati al Consiglio comunale e delle collegate candidature a sindaco. I suddetti dipendenti sono dislocati in otto differenti uffici comunali al fine di consentire una migliore distribuzione del carico di lavoro e un minor impatto ai fini del rispetto delle norme di prevenzione sanitaria da Covid-19 snellendo e velocizzando i relativi adempimenti.

Malore in classe muore il docente Giuseppe Lo Magno

DANIELA CITINO

Sembrava una delle solite giornate d'inizio ottobre, a scuola, con lezioni cominciate da qualche settimana, nonostante il Covid e il suo corollario di difficoltà. Una giornata di scuola, come tante, con il programma da avviare, i volti degli alunni, conosciuti, da ritrovare, e quelli appena conosciuti, da scoprire. E invece, per Giuseppe Lo Magno, docente di italiano e latino, è stata una giornata maledetta. All'improvviso, mentre era intento a insegnare, il professore si è accasciato per terra. Inutili e disperati i tentativi di rianimarlo, il docente è spirato andandosene via nel modo più drammatico, davanti gli sguardi attoniti e increduli dei suoi alunni e lasciando attonita, prima, la comunità scolastica del Mazzini, dove inse-



Il prof. Giuseppe Lo Magno

gnava e, appresa la notizia, tutta la città. E così, dopo anche la scomparsa di Giovanni Cafiso, professore di filosofia in pensione e ex sindaco, la città si è ritrovata orfana di due uomini di garbo e di profonda cultura che avrebbero potuto dare ancora molto, in particolare, alle giovani generazioni- "Il ruolo di maestro come quello di padre è il più nobile che possa dare un uomo ad un altro uomo". Lo scrive D'Amicis a suggerirlo in un commento sulla scomparsa del docente è Piero Gurrieri, candidato a sindaco per il M5S. "La scuola vittoriese perde tragicamente uno dei suoi uomini migliori" annota la Commissione straordinaria associandosi al cordoglio dell'intera città per la tragica scomparsa del docente". ●

Aggredirono a calci e pugni un omosessuale due minori condannati a dieci mesi di pena

Omofobia. L'episodio risale al dicembre del 2018 e suscitò parecchio clamore

SALVO MARTORANA

Sono stati condannati a 10 mesi con la sospensione dal gup dei Minori di Catania Rosalia Castrogiovanni, per il reato di lesioni aggravate da discriminazione sessuale (omofobia), due dei quattro giovani vittoriesi individuati dalla polizia di Vittoria nell'aprile dell'anno scorso al termine delle attività d'indagine a carico di un branco di giovani vittoriesi, 11 in tutto, che in due distinte occasioni hanno aggredito, per futili motivi e per ragioni connesse all'omofobia, alcuni ragazzi. Contestati i reati di minacce e lesioni aggravate in concorso.

Le indagini della Squadra Mobile e del Commissariato di Polizia sono state coordinate dal sostituto procu-



La centralissima via Cavour

ratore Carla Santocono della Procura della Repubblica per i Minorenni. La posizione di altri due indagati è stata stralciata in quanto hanno chiesto la messa alla prova. La condanna è scattata ai danni di G.B.D. di 16 anni e di F.D.F. di 17 anni. Il primo è stato difeso dall'avvocato Francesco Vinci-guerra, il secondo dall'avvocato Ales-sandro Agnello. La difesa annuncia ricorso in appello. Gli altri indagati sono S.D. di 18 anni e S.C. di 17 anni. Secondo l'accusa i quattro, il 14 dicembre 2018, nella centralissima via Cavour a Vittoria, hanno aggredito e minacciato gravemente un ventunenne, a causa del suo orientamento sessuale. Il giovane è stato seguito, braccato, insultato ed aggredito con calci e pugni. In quella occasione un cittadino vittoriese che gestisce una pizzeria ha evitato il peggio prendendo le difese della vittima. Nel secondo episodio, vittime tre ragazzi, gli indagati sono 11 tra cui i 4 sopracitati. ●

tata ai danni di G.B.D. di 16 anni e di F.D.F. di 17 anni. Il primo è stato difeso dall'avvocato Francesco Vinci-guerra, il secondo dall'avvocato Ales-sandro Agnello. La difesa annuncia ricorso in appello. Gli altri indagati sono S.D. di 18 anni e S.C. di 17 anni. Secondo l'accusa i quattro, il 14 dicembre 2018, nella centralissima via Cavour a Vittoria, hanno aggredito e minacciato gravemente un ventunenne, a causa del suo orientamento sessuale. Il giovane è stato seguito, braccato, insultato ed aggredito con calci e pugni. In quella occasione un cittadino vittoriese che gestisce una pizzeria ha evitato il peggio prendendo le difese della vittima. Nel secondo episodio, vittime tre ragazzi, gli indagati sono 11 tra cui i 4 sopracitati. ●

IN BREVE

SALA DELLE CAPRIATE

Mercoledì «La quinta rivoluzione»

d.c.) «La quinta rivoluzione» è il libro che il pedagogista Giuseppe Raffa dedica al tema delle relazioni familiari al tempo del Covid 19. Il libro sarà presentato mercoledì 7 ottobre alle 18 presso la Sala delle Capriate. Sarà presente lo stesso autore, a relazionare saranno don Fortunato Di Noto, fondatore di Meter, e il commissario straordinario della Città, Filippo Dispenza.

Cava dei modicani, un'ordinanza proroga l'utilizzo di altri due mesi



➔ La decisione è stata presa dal commissario del Libero consorzio

➔ C'è il parere favorevole dell'Arpa ma condizionato ad alcuni adempimenti

LAURA CURELLA

Arriva una nuova proroga per l'utilizzo dell'impianto di compostaggio di Cava dei Modicani. A diramare la notizia è stata l'ex Provincia regionale di Ragusa. L'ordinanza urgente e contingibile è stata firmata ieri dal commissario straordinario del Libero consorzio comunale di Ragusa, Salvatore Piazza. L'importante atto ha prorogato per altri due mesi

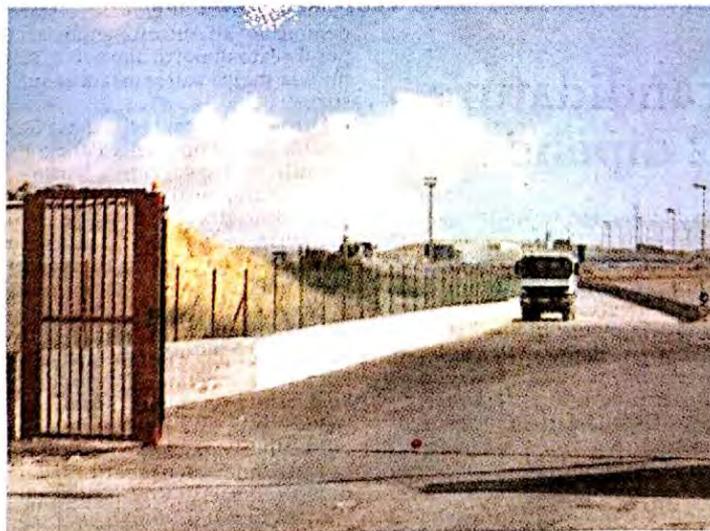
(quindi sino al 30 novembre 2020) l'impianto di compostaggio presente nel territorio del Comune capoluogo ma a servizio di tutti i Comuni del comprensorio. La precedente ordinanza emessa in piena estate e scaduta il 30 settembre aveva permesso ai Comuni iblei di fronteggiare l'emergenza rifiuti soprattutto per quanto riguarda la sezione dell'umido. Una delle criticità temute dai soci della Srr alla vigilia dei mesi più caldi, memori

del caos vissuto nell'estate del 2019 quando si erano verificati moltissimi disagi nei centri del Ragusano, soprattutto quelli della fascia costiera dove l'aumento di residenti e di turisti aveva fatto aumentare in maniera incontrollata il rifiuto umido da conferire.

L'ordinanza firmata ieri dal commissario Piazza prevede tra l'altro, "al fine di evitare grave ed irreparabile pregiudizio e nocumento alla pubblica salute, nonché l'insorgere di inevi-

tabili inconvenienti di natura ambientale ed igienico-sanitaria nel territorio dei Comuni della provincia di Ragusa serviti dall'impianto di compostaggio di "Cava dei Modicani" - si legge nella nota ufficiale inviata dal palazzo di viale del Fante - la prosecuzione dell'esercizio dell'impianto per altri 60 giorni ed in ogni caso non oltre il 29 novembre 2020, giorni ritenuti congrui alla emissione del provvedimento finale in via ordinaria ed in ogni caso nel rispetto del valore giornaliero massimo di rifiuti in ingresso pari a 75 Ton/die e per il tempo strettamente necessario alla conclusione dell'iter per il rilascio della relativa autorizzazione in via ordinaria".

L'ordinanza ha una serie di prescrizioni in base al parere favorevole reso dall'Arpa Sicilia ma condizionato ad alcuni adempimenti. Nella fattispecie "si prevede che venga esplicitata la stima del fabbisogno di trattamento di Forsu dei Comuni che conferiscono all'impianto oggetto dell'ordinanza - si conclude la nota ufficiale diramata ieri dal Libero consorzio dei Comuni iblei - e che le attività di triturazione della frazione ligno-cellulosica e le attività di vagliatura finale del compost non producano emissioni in atmosfera e che vengano dotate, qualora non presenti, di sistemi di abbattimento e/o contenimento delle stesse".



La discarica di Cava dei Modicani usufruisce di un'altra proroga